Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare – Direzione Salvaguardia Ambientale
prot. DSA – 2008 – 0010121 del 11/04/2008

EDIPOWER S.p.A.
Viale Italia, 592
20099 Sesto San Giovanni (MI)

RACCOMANDATA A/R

Pratica N. DSA-RIS-AIA-00 [2007.0008]

Rif. Mittente: *istanza del 19/12/2006*

e p.c. Al Presidente della Commissione
istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale
IPPC Sede

All'Agenzia per la Protezione
dell'Ambiente e per i servizi Tecnici
via Vitaliano Brancati 47 - 00144
Roma FAX 06-50072450

OGGETTO: **Società EDIPOWER SpA - Centrale termoelettrica di Sermide (MN)- Richiesta integrazioni alla domanda di autorizzazione integrata ambientale.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito www.dsa.minambiente.it.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE VI
(dott. Giuseppe Lo Presti)

All. c.s.

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA - Tel 0657223001 / fax 0657223040 – e-mail: dsa@minambiente.it

Ufficio Mittente: MATT-DSA-RIS-00
Funzionario responsabile: Ing. Milillo - tel 06/57225924
DSA-RIS-AIA-02_2008-0021.DOC

CIPPC-00_2008-0000285
del 31/03/2008

Avv. Maurizio Rizzo Striano
Presidente della Commissione Istruttoria AIA-IPPC
Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
Via Colombo 44
00147 Roma

Bologna, 28 Marzo 2008

Oggetto: EDIPOWER Sermide (MN): richiesta di integrazioni alla documentazione presentata per il rilascio di AIA a seguito dell'incontro del 17 Marzo 2008.

Gentile Presidente,
con riferimento all'istruttoria in oggetto, in qualita' di Referente, a seguito dell'incontro del Gruppo Istruttore del 17 marzo 2008, svolto presso la sede APAT di Via V. Brancati 48, e della discussione avvenuta in quella sede le trasmetto la richiesta di integrazioni necessarie al proseguimento della attivita' istruttoria.

Il Gruppo Istruttore e' stato costituito e convocato con lettera di incarico CIPPC-00_2008-0000057 del 30 Gennaio 2008, e successiva integrazione CIPPC-00_2008-0000215 del 14 Marzo 2008.

Il lavoro del Gruppo Istruttore e' stato supportato dalla presentazione e valutazione della Scheda Sintetica SC1, emessa il 01/08/2007, predisposta dal APAT, e basato sull'esame della documentazione tecnica presentata dal Gestore e a disposizione per la consultazione dei Commissari IPPC sul sito del MATT-DSA nell'area riservata all'AIA.

La richiesta di integrazioni e' stata formulata sulla base di una approfondita discussione tra il Gruppo Istruttore, formato dai Commissari IPPC e dai referenti della Regione Lombardia e degli enti locali, Provincia di Mantova e Comune di Sermide, e i referenti APAT, discussione che ha portato alla modifica della Scheda Sintetica, aggiornata da APAT in data 17 Marzo 2008 nella versione SC2. La richiesta di integrazioni e' di seguito allegata.

La prego pertanto di trasmettere le richieste di integrazione al Gestore, formulando la richiesta che le stesse siano presentate entro i successivi 30 giorni.

Le porgo gentili saluti.
Simonetta Tunesi

Estratto da:

Scheda Sintetica SC2 – APAT:

Richiesta di Integrazioni e Valutazioni extramodulistica per la AIA relativa al sito EDIPOWER Sermide (MN):

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/parziale/ da approfondire	Commenti
Scheda A - Informazioni generali All. A.15 – Stralcio PRG	Zona agricola vincolata	Da approfondire	Si chiede di specificare il tipo di vincolo legato alla zona agricola adiacente l'area della centrale
Scheda A - Informazioni generali A.20 – Autorizzazioni emissioni in atmosfera	Limiti di emissione	Da approfondire	Per le sezioni turbogas, i limiti per NOx e CO sono compresi nel DM 112/2000. *"Per i limiti non ivi indicati valgono quelli della Regione Lombardia nel proprio parere oppure, se non indicati, quelli del DM 12.7.90"* Si chiede di aggiornare la scheda A.7 e la scheda B.7 con tutti gli inquinati, alla luce delle variazioni delle normative regionali.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale Scheda B.6 – Fonti di emissioni convogliate	Camini	Parziale	Si richiede la compilazione con le caratteristiche richieste per la caldaia ausiliaria e una relazione del loro utilizzo.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale Scheda B.7.1 e B.7.2– Emissioni in atmosfera convogliate	Modalità acquisizione dato	Parziale	Si chiede di completare le schede B.7.1 con l'indicazione M,S,C per tutti i valori, e di completare la scheda B.7.2 con la modalità di acquisizione per concentrazione e O_2.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.7 – Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	Altre emissioni convogliate	Da approfondire	Si chiede una caratterizzazione di tutte le fonti di emissione di tipo convogliato.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.8 – Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	Modalità acquisizione dato	Assente	Si richiede di completare con l'indicazione M,S,C per tutti i valori.

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/parziale/ da approfondire	Commenti
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.8 – Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	Dati "alla capacità produttiva"	Assente	Si chiede una stima quali-quantitativa delle emissioni di tipo non convogliato alla capacità produttiva.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.8 – Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	Rilevamento emissioni fuggitive	Da approfondire	Si richiedono maggiori informazioni su: esistenza in impianto di un sistema di rilevamento emissioni fuggitive e diffuse; dettagli su modalità operative di rilevamento; presenza di emissioni diffuse da stoccaggi, vasche di sedimentazione e disoleazione del trattamento acque reflue.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.9. 2– Scarichi idrici	Portata media annua	Da approfondire	Si chiedono le misure di temperatura e pH degli scarichi parziali.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B.11.1 – Produzione rifiuti	Stoccaggio	Da approfondire	Si richiede di indicare la modalità di stoccaggio per tutte le tipologie di rifiuti.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale B. 13 – Aree di stoccaggio	Serbatoi OCD e gruppi ad olio combustibile	Da approfondire	Si richiede al gestore di fornire una relazione che illustri il piano di gestione e/o dismissione dei gruppi ad olio combustibile, dei serbatoi di stoccaggio ad essi asserviti e dell'oleodotto. Si richiede la caratterizzazione tecnica dei serbatoi.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi	Trattamento reflui liquidi	Da approfondire	Si chiede una relazione sui sistemi di trattamento delle acque di scarico: tecnologie, processi, portate, efficienze, capacità di trattamento, margini operativi
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.18 – Relazione tecnica dei processi produttivi	Bilancio idrico	Da approfondire	Si chiede un bilancio idrico in forma schematica: fasi, portate entrante e uscenti fino all' ITAR e da questo allo scarico.

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/parziale/ da approfondire	Commenti
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B. 19 b – Planimetria approvvigionamento e distribuzione idrica	Coordinate geografiche	Assente	Si riporti, in opportuna planimetria, l'ubicazione fisica e le coordinate geografiche dei punti di approvvigionamento dell'impianto, attribuendo ad essi il numero progressivo usato nella scheda B.2.
	Rete distribuzione	Assente	Si fornisca planimetria con le reti di distribuzione principali dell'impianto, così come richiesto dalla Guida alla compilazione della domanda di AIA.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.20 b – Planimetria punti emissione	Coordinate geografiche	Assente	Indicare le coordinate geografiche dei punti di emissione, dei punti da cui si originano odori e dei sistemi di trattamento degli scarichi. Indicare anche l'ubicazione e le coordinate geografiche degli otto punti di emissione di tipo convogliato indicati come nota in scheda B.6
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.21 – Planimetria fogne e scarichi idrici	Coordinate geografiche	Assente	Si chiede di indicare le coordinate geografiche dei punti di scarico dell'impianto sia nel punto in cui escono dal confine di stabilimento sia nel punto in cui raggiungono il corpo idrico recettore.
	Fognature	Da approfondire	Si indichi se ci sono tratti di fognature aperte.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.22 – Planimetria stoccaggi	Coordinate geografiche	Assente	Indicare le coordinate geografiche del baricentro delle aree di stoccaggio.
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.23 – Planimetria sorgenti sonore	Coordinate geografiche	Assente	Indicare le coordinate geografiche dei punti da cui si origina il rumore.

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/parziale/ da approfondire	Commenti
Scheda B - Dati e notizie sull'impianto attuale All. B.24 – Identificazione e quantificazione dell'impatto acustico	Punti di emissione e immissione	Da approfondire	Non è possibile associare alla sigla identificativa di ciascun punto di emissione (E1, E2..) e di immissione (I1, I2…) l'esatta denominazione del punto stesso . In particolare, i punti di emissione (E) devono corrispondere a quelli indicati in All. B. 23 (che sono 16 anziché 19). I punti di immissione (I) non sono riportati in All. B. 23 e non sono ben individuabili sulla planimetria dell'All. B. 24. Si chiede una planimetria con l'esatta ubicazione e individuazione dei punti interessati dal rumore.
Scheda D Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali All. D. 6 – Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in aria	Confronto con SQA	Parziale	Sono riportati solo i risultati delle dispersioni di NOx. Si ritiene che il gestore dell'impianto debba considerare ed argomentare tutti i potenziali inquinanti riportati nell'allegato III del D.Lgs 59/2005, in sede di valutazione dell'emissione e, mostrata la pertinenza e la significatività dell'emissione, determinarne conseguentemente il contributo immissivo.
Scheda D Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali All. D. 7 – Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua	Confronto con SQA	Assente	Si chiede di fornire il confronto con SQA comprensivo di tutte le sostanze inquinanti emesse. Si chiede se, oltre alle misure del luglio 2003 (All. E5, pag 22), sono previste misure periodiche della variazione di temperatura delle acque del corpo idrico.
Scheda D Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali All. D. 7 – Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua	Modalità di scarico	Da approfondire	Si chiedono maggiori informazioni sulle modalità di utilizzo dello scarico nel Dugale Carbonara: frequenza, portate, eventuali analisi sugli scarichi e sulle relative attività di manutenzione delle condotte di restituzione.

Scheda / Allegato	Tipologia di informazione	Assente/parziale/ da approfondire	Commenti
Scheda E Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio All. E.3 - Descrizione delle modalità di gestione ambientale	Modalità di gestione ambientale	Da approfondire	Le informazioni fornite non soddisfano quelle richieste dalla Guida alla compilazione della domanda di AIA in quanto si riportano solo i riferimenti alle procedure operative soggette ad aggiornamento. Si chiede che l'allegato E.3 venga compilato secondo le indicazioni della Guida alla compilazione.
Scheda E Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio Allegato E.5	Campi elettrici e magnetici	Da approfondire	Si chiedono le relazioni sulle misure dei campi elettrici e magnetici
Scheda E Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio All. E.4 – Piano di monitoraggio			Per la redazione del piano di monitoraggio è disponibile la LG Nazionale "Monitoraggio e controllo" a cui il Gestore può fare riferimento, per formulare la sua proposta di piano, che sarà poi discussa e, nella versione approvata dall'autorità competente, sarà parte integrante dell'autorizzazione, come prescritto dall'art.7 comma 6 del D.Lgs 59/2005. E' disponibile inoltre ulteriore documentazione predisposta da APAT, ad oggi disponibile in bozza sul sito dsa.minambiente.it", ed in particolare una linea guida alla compilazione del piano di monitoraggio e controllo.

Le allego inoltre la richiesta al Gestore di fornire al G.I. informazioni e ragguagli sui punti seguenti che, anche se non previsti dalla modulistica, risultano rilevanti ai fini di una completa valutazione sia delle caratteristiche tecniche sia degli effetti ambientali dell'impianto:

- Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una

valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente. La pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.

- Si ritiene necessario che il gestore indichi per quanto riguarda i periodi transitori di funzionamento dell'impianto, i tempi di avvio, i tempi di arresto, la frequenza di avvio ed arresto dei gruppi turbogas (numero transitori prevedibili), nonché l'indicazione delle curve di variazione delle concentrazioni delle emissioni inquinanti di NOx e CO al variare del carico della turbina (da 0 a 100% del carico nominale).